

notizie dai Navigli

NOTIZIARIO TRIMESTRALE A CURA DELL'ISTITUTO PER I NAVIGLI | ASSOCIAZIONE AMICI DEI NAVIGLI n. 04 ottobre 2010 CON LA PARTECIPAZIONE DI

Navigli Lombardi s.r.l.

Editoriale

Cari amici,
possiamo essere soddisfatti del lavoro svolto insieme alla Provincia di Novara per il convegno che si è tenuto ad Arona e delle promesse del Presidente di Regione Piemonte, Roberto Cota, e del Vice Ministro alle Infrastrutture, Roberto Castelli in merito ai finanziamenti delle opere idrauliche necessarie per completare l'apertura dell'idrovia Locarno-Malpensa.

Tuttavia, la notizia più importante viene dalla Regione Lombardia che ha firmato la convenzione per il finanziamento delle opere necessarie a riattivare la navigazione nel tratto del Ticino per immergersi nel Canale Industriale.

Gli amici dei Lions Club, con i quali avevamo visitato le dighe del Panperduto, saranno sicuramente felici di sapere che gli sbarramenti del "teatro dei canali" saranno presto restaurati e riattivate le conche di navigazione.

Questa decisione della Regione Lombardia rende indispensabile l'intervento della Regione Piemonte affinché si possa realizzare la continuità della navigazione tra il lago Maggiore e l'aeroporto della Malpensa.

C'è da augurarsi che il progetto dell'approdo sul Canale Industriale, a pochi passi dall'aerostazione della Malpensa, ottenga l'approvazione delle Istituzioni affinché possa essere realizzato in tempo breve.

Un'altra notizia positiva riguarda il progetto della riapertura di un breve tratto del Naviglio sepolto.

Il Comune di Milano ha svolto il compito di verifica degli elaborati e, pertanto, ad approvazione avvenuta, abbiamo potuto trasmettere la lettera di donazione del progetto al Sindaco di Milano.

Dopo il successo dello scorso anno, anche la prossima assemblea dei soci si svolgerà all'Harbour Club, come stato richiesto da molti amici dei Navigli che hanno trovato il luogo e il cibo all'altezza delle aspettative.

L'appuntamento per farci gli auguri per il nuovo anno sarà durante il mese di

febbraio e il filo conduttore della serata sarà una sorpresa straordinaria.

Preparatevi per l'evento!

Buon 2011, anno in cui si svolgerà la V discesa in barca da Locarno a Milano e da Milano a Venezia.

Sarà una discesa memorabile, ricca di manifestazioni e con la partecipazione di diverse associazioni motonautiche per dare anche agli "amici dei Navigli" la possibilità di percorrere qualche tappa, anche se i posti sono limitati.

Per chi volesse informazioni, contatti al più presto la Segreteria T 02 48018230 info@amicideinavigli.it

Empio Malara



Vista del "teatro dei canali"



Foto di gruppo dopo il convegno

progetti | ricerche | studi

Dal diario di bordo dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia: Arona, 13 settembre 2010

“Il progetto dell'idrovia si presenta serio: il territorio, l'editoria stessa ci credono. Dal punto di vista commerciale si aprirebbero prospettive senza precedenti”

Così **Luca Bona**, Vice Presidente della Provincia di Novara, ha esordito il 13 settembre durante il convegno **“Il recupero dell'idrovia dal Lago Maggiore a Milano: un impegno per tutti”** tenutosi ad Arona, promosso dall'Associazione Amici dei Navigli insieme alla Provincia di Novara, con il sostegno di Confindustria Piemonte e della Camera di Commercio di Novara e il contributo di Fondazione Cariplo.

Un convegno a cui sono intervenuti, fra gli altri, i principali esponenti delle Istituzioni interessate dal percorso idroviario che hanno fornito importanti risposte circa il ripristino della navigazione turistica dal lago Maggiore a Milano.

Il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia ha avuto inizio nel 1998-99, con il contributo della Fondazione Cariplo, con un primo studio di fattibilità. Ad esso sono seguiti i primi progetti di ristrutturazione e di costruzione delle conche di navigazione: nel **2006** è stato completato il restauro delle prime due conche del Naviglio di Pavia, la **Conchetta** e la **Conca Fallata**; nel **2007** è stata inaugurata la **Conca della Miorina**, realizzata dalla Regione Lombardia, Confederazione Svizzera e Unione Europea, per superare la diga che regola la portata del fiume.

Ma **mancano ancora alcuni tasselli fondamentali per ottenere una navigazione continuativa dal lago Maggiore a Milano**: in primis, la costruzione della conca per consentire il superamento dello **sbarramento di Porto della Torre**, nel Comune di



L'intervento del Presidente di Regione Piemonte, Roberto Cota durante il convegno di Arona

Varallo Pombia (NO). Durante il convegno, il Presidente **Roberto Cota** si è impegnato a trovare la somma mancante pari a 3,9 milioni di Euro necessari ad integrare quanto già stanziato per realizzare la conca, definendo l'idrovia come opera “prioritaria” da completare al più presto.

Dal canto suo, la **Regione Lombardia** ha fatto la propria parte: dopo aver realizzato, come detto sopra, la conca della Miorina nel 2007, ha predisposto un investimento di 21 milioni di Euro per il restauro delle **conche del Panperduto e della Maddalena** e la messa in sicurezza delle dighe nel comune di Somma Lombardo (VA) a fini turistici, oltre che per la riqualificazione paesaggistica e ambientale nell'area del Parco Lombardo della Valle del Ticino. A questo proposito, **Raffaele Cattaneo** ha sottolineato l'importanza strategica del collegamento via acqua che consentirebbe

di importare quel turismo fluviale già sviluppato all'estero, auspicando il coordinamento con la Regione Piemonte per ottenere tale risultato.

Con il recupero dei manufatti idraulici sopracitati, sarebbe così possibile rendere accessibile il territorio del Ticino e del lago Maggiore via acqua direttamente dall'**aeroporto della Malpensa** che, grazie alla costruzione di un approdo sul Canale Industriale a Vizzola Ticino, comune in cui ha sede l'aerostazione, potrebbe, infatti, disporre di un **interscambio alternativo aria-acqua**, unico in Italia e turisticamente appetibile.

Per raggiungere Milano via acqua, **è poi necessario restaurare le Conche di Vizzola Ticino, Tornavento e Turbigo**, costruite a fianco delle rispettive centrali idroelettriche. Tale compito dovrebbe essere assolto dai proprietari delle centrali idroelettriche, sollecitate dallo Stato e dalla Regione

progetti | ricerche | studi



La diga di Porto della Torre

Lombardia, sul modello della **Conca di Isola Serafini**, l'opera più costosa per il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia che **è stata appaltata** di recente dall'AIPO ad un'Associazione Temporanea di Imprese per estendere sia la navigazione commerciale che quella turistica lungo il Po da Cremona a Piacenza e, quindi, con poca spesa, fino a Pavia.

Il **Vice Ministro Castelli**, che al Ministero ha deleghe sulla navigazione delle acque interne, tirando le somme del convegno, ha rilasciato dichiarazioni piuttosto importanti che hanno **confermato la fattibilità del progetto**, offrendosi di coordinare in prima persona le azioni da svolgere. *"Il costo si aggira su 100-110 milioni di Euro e tra fondi europei, regionali e statali ci si può arrivare, tenendo conto che può intervenire la sinergia con i privati, il project financing, essendo prevista anche la realizzazione di strutture per la produzione di energia idroelettrica."*

A ribadire l'interesse transfrontaliero nei confronti del recupero dell'idrovia è intervenuto **Mario Ghisletta**: **"La Regione del Locarnese è seriamente interessata al progetto** e crediamo ci siano tutte le condizioni per poterlo realizzare. La partita si giocherà tra le

varie Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali in Italia".

Le promesse del Presidente della Regione Piemonte e del Vice Ministro sono più che incoraggianti e hanno suscitato notevole riscontro sulla stampa e un forte entusiasmo da parte del pubblico e fra i rappresentanti del

Centro Internazionale Città d'Acqua di Venezia, Assonautica Nazionale e Associazione Locarno – Milano – Venezia: per dirla con Empio Malara, il 13 settembre 2010 *"sarà una data impressa sul diario di bordo come la data decisiva per il recupero della navigazione Locarno – Milano"*.



Da sinistra Dario Ghisletta, Raffaele Cattaneo, Empio Malara e Alberto Gusmeroli

lavori in corso

Restituiamo alla Città di Milano le sue conche

Era il 2006 quando vennero inaugurate la **Conchetta** e la **Conca Fallata**, le prime conche del Naviglio di Pavia. Restaurate grazie a Regione Lombardia e al Comune di Milano la prima e anche con il prevalente contributo di A2A S.p.A. la seconda (con progetto a cura dell'Istituto per i Navigli) sono due insigni monumenti idraulici presenti a Milano.

Ma in Città vi sono altre due conche, ben più antiche: si tratta della **Conca di Viarenna** - costruita nella seconda metà del '500 quando la conca preesistente che aveva sede nell'odierna Darsena venne demolita per far posto ai Bastioni - e della quattrocentesca **Conca delle Gabelle**. La prima serviva a collegare senza "rottura di carico" il Naviglio Grande e la Cerchia Interna; la seconda fungeva da raccordo tra la cerchia e il Naviglio della Martesana, introdotto a Milano alla fine del '400, con il contributo e il perfezionamento di Leonardo da Vinci, per portare più acqua nella cerchia.

Per riportare alla luce questi due veri e propri gioielli dell'ingegneria idraulica, l'Associazione Amici dei Navigli ha stilato **due importanti progetti**.

In particolare, per quanto riguarda la Conca delle Gabelle, è stato redatto un progetto¹ di restauro e di valorizzazione della monumentale opera che prevede l'applicazione di una fontana-canale sul fondo della conca con funzione sia di abbellire le opere restaurate che di fungere da memoria storica dell'importante ruolo svolto dal manufatto.

Per quanto riguarda la Conca di Viarenna, il progetto preliminare² prevede di riconnettere la Conca, debitamente restaurata e rifunzionalizzata, alla Darsena, ricomponendo il bacino antistante per realizzare un porticciolo a servizio del Parco delle Basiliche: in questo modo si potrebbe riaprire un breve tratto del Naviglio sepolto.

Entrambi i progetti sono stati donati al Comune di Milano, il primo nel 2008 e il secondo lo scorso settembre, con la speranza che possano presto essere realizzati in modo da restituire alla Città tutte e quattro le sue conche, vere testimonianze dell'eccellenza italiana nell'ingegneria idraulica.

A.M.

1 con il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Navigli Lombardi S.c.a.r.l. e di A2A S.p.A.

2 con il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, dei Lions Club Milanese e di A2A S.p.A.



La Conchetta durante la prima prova tecnica nel 2006



La Conca Fallata durante la prima prova tecnica nel 2006

Per supportare il progetto di recupero della Conca di Viarenna e di graduale apertura del Naviglio sepolto, lasciate i vostri commenti sul sito www.viarenna.it: il vostro contributo è importante!

lavori in corso

Si chiude la navigazione estiva 2010 di Navigli Lombardi, sempre apprezzata dai turisti e arricchita da nuove proposte

E' arrivato l'autunno e, con la consueta asciutta, la navigazione turistica estiva di Navigli Lombardi s.c.a.r.l. conclude le sue corse stagionali. Le mini-crociere, dopo il successo del 2009, con 25.000 viaggiatori sulle 5 linee di navigazione, hanno visto anche quest'anno la conferma del grande apprezzamento da parte del pubblico, che ha continuato a premiare questa offerta turistica che, attraverso l'inedita prospettiva dal battello, mostra suggestivi paesaggi città-



Navigazione nel Parco del Ticino

dini, l'oasi del Parco del Ticino, il Parco Agricolo Sud Milano, ville, abbazie e dimore storiche, oltre a far gustare le tradizioni enogastronomiche locali.

Un'offerta che nel 2010 è stata arricchita con alcune gradite novità. La Linea 3 delle Delizie ha infatti raddoppiato i propri itinerari, proponendo "In barca fra ville e storia" – comprendente tra l'altro l'esposizione a Palazzo Archinto e Magenta con la storia della celebre battaglia – e "In barca tra ville e castelli" – per approfondire le bellezze architettoniche e rurali e il centro storico di Abbiategrasso.

Una nuova, gustosa iniziativa ha riguardato anche la Linea 1 delle Conche, che sulla prima corsa mattutina ha offerto ai viaggiatori la colazione a bordo, con alimenti naturali e prodotti



Navigazione lungo il Naviglio Grande a Milano

territoriali di alta qualità grazie alla collaborazione di Navigli Lombardi con la storica azienda Carnini, l'Antica Riseria Tarantola, la Leonardo Operae Additae, l'Associazione Gaggiano Ti Gusta e il Consorzio Cuochi Di Lombardia.

Anche la Linea 5 del Parco del Ticino, lanciata sperimentalmente con grande successo lo scorso anno, ha avviato un itinerario all'insegna dell'ecoturismo: una giornata intera tra percorsi in carrozza nel verde del Parco e la navigazione sul 'fiume azzurro', per godere appieno delle bellezze naturalistiche del territorio.

Terminate sui Navigli, le mini-crociere di Navigli Lombardi proseguono sul Ticino fino a Domenica 31 ottobre.

Navigli Lombardi S.c.a.r.l.



Approdo sul Ticino a Sesto Calende

In viaggio sui Navigli



Partecipa anche tu!

Dopo le numerose richieste pervenute nelle passate edizioni, durante la prossima discesa in barca, gli amici dei Navigli potranno far parte dell'equipaggio: tutti coloro che fossero interessati possono richiedere informazioni al numero 02 48018230 o inviando un'e-mail a info@amicideinavigli.it.

Sostieni l'iniziativa!

La tua Azienda può contribuire alla buona riuscita della manifestazione. Come? Contattaci al più presto!

L'impegno dell'Associazione Amici dei Navigli per sensibilizzare le Istituzioni verso il recupero dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia si è declinato in diverse iniziative che negli anni hanno ottenuto un sempre maggiore successo.

L'iniziativa più importante è senz'altro la manifestazione "In viaggio sui Navigli", una discesa in barca da Locarno a Venezia (e nelle ultime due edizioni fino a Trieste) lungo laghi, fiumi e canali che a partire dal 2003 si è svolta regolarmente con cadenza biennale grazie al sodalizio tra l'Associazione Amici dei Navigli e l'Associazione Motonautica di

Venezia e al contributo di numerosi Enti Locali, Aziende, Fondazioni e Società.

La prossima edizione, la 5^a per la precisione, si svolgerà nella primavera 2011 e sarà l'occasione per riportare l'attenzione delle Istituzioni, della stampa e della televisione, oltre che del pubblico sulle bellezze naturali, sul valore culturale e sui sapori delle cucine piemontesi, lombarde, dell'Emilia-Romagna e del Veneto, per "nutrire" i visitatori dell'Expo che vorranno fare un fantastico viaggio sul uno dei percorsi fluviali più affascinanti d'Europa.

A.M.



"In viaggio sui Navigli" 2009, la partenza da Locarno

la pagina dell'ospitalità

Consorzio Est Ticino Villoresi: manutenzioni ordinarie e straordinarie dei canali

Come di consueto, al termine di ogni stagione irrigua, nel breve tempo che intercorre tra una stagione estiva e una stagione invernale, il Consorzio E.T. Villoresi è impegnato nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei canali.

Quest'anno sono previsti lavori di sistemazione delle sponde e del fondo nel Naviglio Grande in alcuni tratti di Vermezzo, Corsico e Milano, mentre nel Naviglio Martesana è prevista la pulizia del fondo con il recupero dei rifiuti nel tratto milanese tra il nodo Lambro e via M. Gioia.

Il Naviglio Grande è un canale artificiale vecchio di secoli che ogni anno richiede continui rifacimenti spondali dovuti all'erosione dell'acqua. Gli interventi si rendono necessari per evitare cedimenti improvvisi dei tratti spondali che potrebbero essere causa di danni dagli effetti imprevedibili.

Purtroppo per allestire i cantieri è necessario ricorrere alle asciutte dei canali, in casi estremi è necessario ricorrere all'asciutta totale.

Il Consorzio è ben consapevole che il ricorso alle asciutte totali crea danni alla popolazione ittica del canale e proprio per questo presta la massima attenzione al recupero della fauna ittica che è effettuato da impresa specializzata e dal nostro personale appositamente addestrato e attrezzato per queste operazioni. Subito dopo

il recupero, il pesce viene reimpresso nel bacino di Turbigo da cui potrà rientrare nel Naviglio Grande alla fine dell'asciutta.

Tutte le operazioni sono effettuate secondo precise disposizioni di legge e seguite da agenti del servizio faunistico della Provincia di Milano che alla fine di ogni intervento provvedono a compilare un apposito verbale.

I lavori previsti nel Naviglio Grande potranno iniziare da lunedì 4 ottobre, quando il livello raggiungerà la quota minima. Le squadre attrezzate al recupero della fauna ittica del Consorzio saranno impegnate a monitorare il canale da Vermezzo alla Darsena di Milano per sorvegliare la fauna ittica presente che tenderà a concentrarsi in alcune buche di Vermezzo, Gaggiano e Trezzano.

Il 18 ottobre inizieranno i lavori di pulizia del Naviglio Martesana a valle del nodo con il Lambro. Anche in questo caso sarà inevitabile l'asciutta del canale e il conseguente recupero della fauna ittica. Successivamente un'impresa specializzata potrà operare con mezzi idonei al risanamento del canale.

Domenica 24 ottobre appuntamento con le associazioni di volontariato disponibili per organizzare la pulizia del canale nel tratto compreso tra Viale Monza e via M. Gioia.

Consorzio di Bonifica Ticino Est Villoresi



Pulizia del Naviglio Pavese a Milano (dicembre 2009)



Recupero pesce a Gaggiano (marzo 2010)

Il Lago Maggiore: verso l'Expo con l'idrovia

La Provincia del Verbano Cusio Ossola è una terra d'acqua. Dai ghiacciai delle sue cime alpine e dalle sue sorgenti di montagna prendono corso torrenti che diventano fiumi e che dopo essersi gettati nel Lago Maggiore si avviano verso la pianura attraverso canali e arrivano in città con i navigli. E' una rete d'acqua che nei secoli ha

legato e collegato questa nostra Provincia al capoluogo lombardo. Dai tempi della costruzione del Duomo, quando i blocchi di marmo dalla cava madre di Candoglia, nella Bassa Ossola, raggiungevano a bordo di barche il cantiere della cattedrale. Un'idrovia che oggi è volontà comune delle diverse Amministrazioni affacciate sul

Verbano riportare alla percorribilità. Expo 2015 è un appuntamento che cementerà ulteriormente i nostri legami con Milano e il suo hinterland, e proprio il grande evento meneghino è occasione da non perdere per avviare il ripristino funzionale di questa via d'acqua che, nel segno di una mobilità alternativa e sostenibile, avrà come snodo fondamentale il Lago Maggiore.



Il bacino del Lago Maggiore (foto | foto studio RDS)

I trentacinque anni degli artisti dell'incisione



Lo splendido cortile del Centro dell'Incisione

All'interno di Palazzo Galloni, una singolare costruzione Seicentesca che si affaccia sul Naviglio Grande, ferve un'intensa attività creativa data dal Centro dell'Incisione, fondato nel 1975 da Gabriella e Gigi Pedrolì.

Per festeggiare il trentacinquesimo anniversario di attività, **dal 25 novembre 2010 al 20 gennaio 2011**, i nostri amici ospitano un'esposizione di incisioni di quarantotto artisti del Centro dal titolo **"Il trentacinquesimo Natale"**

Da martedì a sabato dalle 16:00 alle 19:00 | Alzaia Naviglio Grande, 66

"Quando un artista sceglie di incidere si incammina per una strada difficile, spesso solitaria e non facile. È una via che per lo più si percorre in silenzio, scortati da una buona dose di fiducia nel futuro, sapendo di essere pochi compresi da pochi. Ma quei pochi ripagano ogni fatica, perché sono in grado di guardare (non solo di vedere), capaci di cogliere segni sottili e ombre impalpabili. Essi entrano dentro all'opera e dunque la ricreano."

Prof. Paolo Bellini

Massimo Nobili
Presidente Provincia
Verbano Cusio Ossola



la voce dell'esperto



La prestigiosa Sala Grande del Teatro Dal Verme completamente rinnovata dopo i lavori di restauro



L'interno del teatro in un'immagine storica che mostra il precedente assetto della sala



L'esterno del teatro - i lavori di restauro non ne hanno sostanzialmente alterato l'immagine

Mapei e i grandi restauri storici in Milano Il Teatro Dal Verme

Dopo un lungo periodo d'inattività e due anni di lavoro per trasformarlo in centro polifunzionale ed auditorium, il 5 Aprile 2001 ha riaperto al pubblico il Teatro Dal Verme.

Il teatro, sito nel centro di Milano, prende il nome dalla storica famiglia milanese e nacque come circo nel 1864 e fu poi convertito in teatro lirico nel 1871 dal conte Francesco Dal Verme.

Negli anni Trenta il teatro venne trasformato in cinematografo e negli anni Cinquanta venne per qualche tempo destinato ad ospitare le riviste musicali, per poi ritornare alla funzione di cinema.

Nel 1981 venne acquisito dalla Provincia e dal Comune di Milano e dieci anni più tardi partirono i primi lavori di conversione in auditorium, ma questi vennero sospesi per poi riprendere nel 1998 con un nuovo progetto.

Anche in questo caso Mapei ha contribuito alla rinascita di un importante edificio milanese attraverso la fornitura di collanti per la posa del parquet e massetti ad asciugamento rapido.

L'utilizzo di adesivi a base poliuretanicca con elevate performance e privi di acqua e solventi ha permesso di poter realizzare con successo l'incollaggio della pavimentazione in legno all'interno delle sale, che oggi possono ospitare circa 1500 persone per spettacoli e concerti in una stagione fitta di appuntamenti musicali.

*Ing. Massimo Seregni
MAPEI S.p.A.*

4 novembre 2010

ore 18:00

Incontro dal tema

"Il Naviglio di Milano"

Empio Malara presenterà il progetto dell'Associazione Amici dei Navigli che propone la riapertura del primo tratto del Naviglio di Milano

Club Canottieri Olona

Alzaia Naviglio Grande, 146

Milano

25 novembre 2010 – 20 gennaio 2011

Mostra "Il trentacinquesimo Natale"

Per festeggiare il trentacinquesimo anno di attività, i nostri amici del Centro dell'Incisione ospitano un'esposizione di incisioni di quarantotto artisti del Centro.

Da martedì a sabato,

dalle 16:00 alle 19:00

Centro dell'Incisione

Alzaia Naviglio Grande, 66

Milano

SAVE THE DATE!!

Febbraio 2011 (data da definire)

Assemblea danzante

dell'Associazione Amici dei Navigli

Tenetevi pronti! Abbiamo in serbo grandi sorprese per allietare la consueta Assemblea danzante.

Seguirà l'invito ufficiale.

associarsi

Vorresti poter andare in barca da Locarno a Venezia passando per Milano?

Vorresti vedere le sponde dei Navigli restaurate e le alzaie curate?

Vorresti vedere riaperto il ramo del Naviglio di Viarenna e valorizzata una delle prime conche costruite in Europa? Diventa anche tu Amico dei Navigli, iscriviti alla nostra Associazione e sarai protagonista del rilancio dei Navigli!

i sostenitori

Soci per l'anno 2010: 327

Amici sostenitori per l'anno 2010: Navigli Lombardi S.c.a.r.l.; ETVillorosi; Provincia del Verbano-Cusio-Ossola; Comune di Turbigo; Assimpredil Ance; Associazione Locarno-Milano-Venezia; AIDI Associazione Italiana di Illuminazione; C.M.C. di Ravenna

chi siamo

Presidente | Empio Malara

Consiglio Direttivo | Lisa Bertè de Eccher, Fabia Malara, Giuseppe Mazzola, Andrea Micheli, Antonio Nicolini e Silvia Spaini

Segreteria Organizzativa | Valentina Fragonara, Alessandra Metelli

Istituto per i Navigli | Associazione Amici dei Navigli

via Rasori, 12 | 20145 Milano

T 02 48018230 | F 02 48009788

info@amicideinavigli.it | www.amicideinavigli.it

Maape-Antique



Mura spondali del Naviglio grande,
Milano



Fase applicativa

Linea di prodotti a base di calce ed Eco-Pozzolana, esenti da cemento, per il risanamento delle murature degradate dalla presenza di umidità

- Caratteristiche fisico-meccaniche del tutto simili a quelle dei materiali impiegati originariamente
- Elevata permeabilità al vapore, per consentire l'evaporazione dell'acqua contenuta nella muratura
- Elevata resistenza ai solfati grazie alla rapida reazione chimica tra la calce e l'Eco-Pozzolana che "consuma" in brevissimo tempo tutta la calce "libera" presente (le pozzolane naturali, invece, diventano resistenti ai solfati solo dopo mesi)
- Assenza di efflorescenze sugli intonaci



**Calce e
Eco-Pozzolana**

